

Successo antifranchista

Dopo la sollevazione dei partiti antifascisti e delle organizzazioni partigiane, il raduno dei rappresentanti del boia Franco e dei rottami fascisti è stato vietato. L'annuncio è stato dato ieri dall'ANPI dopo l'incontro della delegazione unitaria con le autorità.

Niente raduno

Anche per tutta la giornata di ieri si sono susseguite le proteste di associazioni democratiche

Il raduno falangista annunciato per oggi al teatro delle Arti, non avrà più luogo. L'annuncio del successo dell'azione antifascista è stato dato ieri dall'ufficio stampa dell'ANPI, il quale ha riferito che la delegazione dei parlamentari e degli esponenti della Resistenza « ha ricevuto assicurazione dalle competenti autorità che a Roma non avrà luogo, come a suo tempo annunciato dalla stampa, la riunione neofascista con l'intervento di esponenti della falange spagnola. La generale sollevazione degli antifascisti dunque, ha avuto effetto, impedendo lo scioglimento di un'assemblea di vecchi rottami fascisti e di « camerati » spagnoli, rappresentanti di un regime che proprio negli ultimi mesi si è lordato del sangue di nuovi martiri. Proprio l'altra sera, nella sede dell'ANPI, si erano riuniti i rappresentanti dell'ANPI dei partiti radicale, repubblicano, socialdemocratico, comunista e socialista, della Cdl, delle Federazioni giovanili socialista comunista, della FIAP, di Nuova Resistenza e del Comitato per la Spagna. Altri ordini del giorno di protesta erano stati approvati da organizzazioni politiche e da uomini di cultura. Un telegramma firmato da registi cinematografici, attori e critici è stato inviato al governo per sottolineare che « il raduno suonava come un pessimo auspicio alla instaurazione di un nuovo clima politico in Italia ».

Una lettera al presidente del Consiglio era stata inviata dalla Commissione interna del Poligrafico: « I lavoratori del Poligrafico, che hanno tollerato una tale provocazione che offenderebbe gravemente i sentimenti democratici e antifascisti del popolo italiano, fanno appello alle autorità perché venga proibita la inqualificabile e offensiva manifestazione ». Il presidente della Repubblica, all'ANPI nazionale e all'ambasciata di Spagna anche il Comitato provinciale dell'ANPI, le Federazioni giovanili comunista, socialista e repubblicana ed i giovani anarchici. Nel pomeriggio di ieri anche il movimento giovanile della Dc romana ha diffuso un comunicato che afferma « la profonda avversione al regime totalitario franchista ».

La vigorosa protesta antifascista ha anche provocato una crisi in seno alle due rappresentanze diplomatiche franchiste a Roma: i verificati infatti contrasti tra l'ambasciata presso la Santa Sede e quella presso il Quirinale. Quest'ultima, messa alle strette dalla protesta, ha compiuto ieri un passo urgente a Madrid per evitare la partenza dei dirigenti delle organizzazioni falangiste. Il compito dell'organizzazione del raduno era stato assunto dal Centro di documentazione antimarcia, al quale fanno capo un gruppetto di fascisti, desiderosi di mettersi in mostra. Uno di essi, il consigliere comunale misiano Nistri, ha inviato a tutti i giornali una lettera buffonesca, per protestare contro la decisione che lo priva di esibirsi alla tribuna del raduno falangista-fascista.

Pubblichiamo infine un telegramma inviato da intellettuali e intellettuali: « Profondamente indignati dalla manifestazione fascista a Roma esprimono loro protesta Stop. Invitano autorità governative a impedire vergognosa adunata e intervento delegazione falangista ». Il messaggio è firmato da Poverone, Accardo, Cantarini, Scialoja, Tarisa Volp, Festa, Calò, Padrianni, Alfredo Giuliani, Orlandini, Santilupo e Leonello.

Campidoglio

Sospesa la seduta per lutto

Il Consiglio comunale ha sospeso ieri sera la seduta non appena si è diffusa la notizia della morte di Kennedy. « No; che abbiamo recentemente avuto l'onore di averlo, come nostro ospite in Campidoglio », ha detto il sindaco — restiamo particolarmente e dolorosamente colpiti dal triste annuncio. Successivamente il sindaco a inviato telegrammi di condoglianza al vice presidente Lyndon Baines Johnson, alla signora Kennedy e all'ambasciatore degli Stati Uniti d'America presso il Quirinale. In precedenza era seguita la discussione sulla istruzione di una imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili derivanti da opere di urbanizzazione attuale a spese della collettività. Il socialista Cossu aveva espresso il parere del suo gruppo favorevole alla delibera della Giunta ma aveva anche affermato che i provvedimenti fiscali non sono sufficienti e che è urgente una riforma della legislatura urbanistica.

Latte

L'Alleanza conferma lo sciopero

L'Alleanza provinciale dei contadini ha confermato lo sciopero dei produttori di latte dell'Agro romano e della provincia indetto a partire da lunedì. Sin dal suo primo comunicato del 16 novembre, e successivamente nei colloqui con le autorità comunali, l'Alleanza ha sempre ribadito che lo sciopero « sarà effettuato finché non sarà data assicurazione all'effettiva distribuzione dei 160 milioni accantonati per il latte fornito al Consorzio dai produttori per il giugno e luglio 1962 e finora mai pagati ». L'Alleanza dei contadini ha preso atto — afferma un comunicato diffuso ieri — delle dichiarazioni rese martedì scorso al Consiglio comunale dal vice sindaco Grisolia, che assicurava l'effettuazione del pagamento richiesto. Tuttavia, deve constatare che non vi è nessuna comunicazione in questo senso, tra l'altro è finora pervenuta all'Alleanza dei contadini che è l'organizzazione promotrice dello sciopero. L'Alleanza conclude il comunicato — mentre invita tutti i contadini ad essere uniti nello sciopero e a respingere ogni tentativo di provcazione e di divisione, denuncia l'atteggiamento passivo della Federazione coltivatori diretti (bonomiana) che è stata completamente assente dalla lotta. Oggi, intanto, si incontreranno con il sindaco i sindaci e i consiglieri dei comuni maggiormente interessati al problema.

Mistero in Trastevere delitto a Marsiglia

«Pepe er pelato» assassinato da un omicida a pagamento?



Giuseppe Angelini, «Pepe er pelato»

Appello dei sedici edili scarcerati

«Rafforzate la FILLEA»

Portieri, ferrovieri, poste telefonici e statali verso un nuovo sciopero per più alti salari

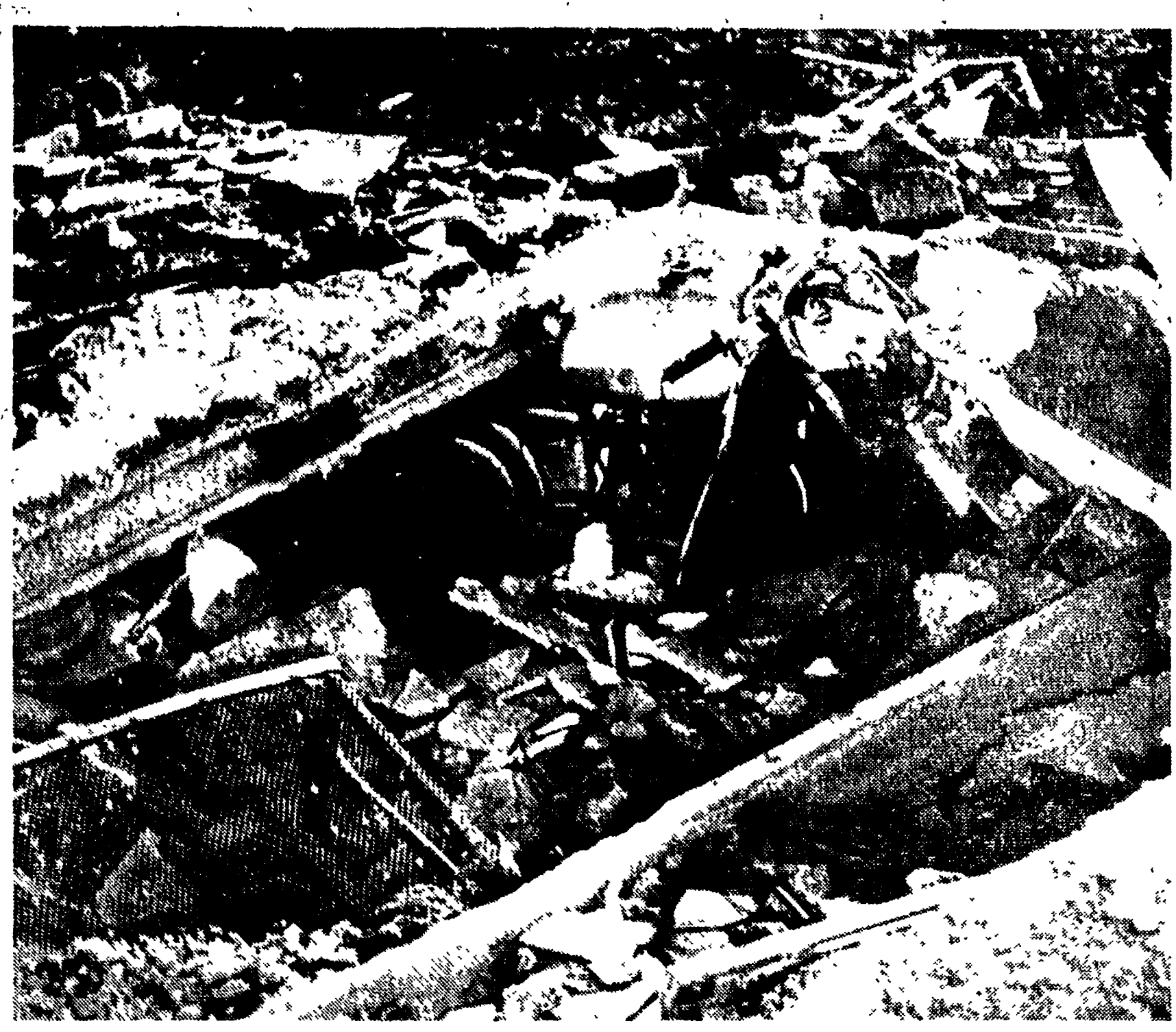
I sedici edili scarcerati hanno firmato una lettera con la quale annunciano alla categoria di essere entrati nel sindacato e invitano i settantamila operai dei cantieri a potenziare la FILLEA-CGIL: i firmatari dell'appello chiedono inoltre che la sottoscrizione a favore dei lavoratori rimasti in prigione sia coronata da un grande successo. La FILLEA provinciale ha reso noto un primo elenco delle persone e dei gruppi che hanno sottoscritto dando una grande prova di solidarietà umana e politica.

Indetti dal PCI Comizi agli edili

Oggi e nei prossimi giorni avranno luogo i seguenti comizi del PCI agli edili. OGGI: Ponte Mammolo, ore 19.30, con Giuliana Giorgi; Rocciano, ore 19.30, con Claudio Cianca; Palestrina, ore 20, con Mario Mammucari; Genzano, ore 20 con Gustavo Ricci. DOMANI: Settebagni, ore 15.30, con Edoardo D'Onofrio. MARTEDI': Enrico Berlinguer a Centocelle; Luciano Barca, a S. Basilio; Giovanni Berlinguer a Ponte Milvio. MERCOLEDI': Giorgio Amendola a Torpignattara.

Infurtuni Delle Fave ottimista

Dopo la denuncia del compagno Giunti in Consiglio comunale sul continuo susseguirsi degli infurtuni sul lavoro nei cantieri e l'interessamento del sindaco presso il ministero dei Lavori Pubblici, il ministro Delle Fave ha inviato al primo cittadino un telegramma in cui assicura che la vigilanza dell'ispettorato del lavoro nel corso dei mesi maggio-ottobre del corrente anno, effettuata in collaborazione con l'ENPI, con l'ispettorato edilizio di questo Comune nonché con le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori della categoria è stata improntata a criteri di particolare rigore. L'ottimismo del ministro è purtroppo drammaticamente smentito quotidianamente dai ripetuti degli infurtuni.



Un giovane morto, la moglie e i figliuoli feriti nello scoppio tremendo di una casetta trasformata in camera a gas per i vapori di benzina filtrati dal serbatoio di una motocicletta. E' accaduto ieri mattina alle 4.30, sulla litoranea Ostia-Anzio, a sei chilometri da Torvajonica. L'uomo, Attilio Vernani, di 26 anni, aveva costruito la casa pochi mesi fa. Un angolo, netto, è saltato all'aria. L'esplosione ha investito in pieno il poveretto, straziandolo: poi, il tetto, le mura, gli sono precipitati addosso. Attilio Vernani si era destato durante la notte per l'odore di benzina proveniente da una delle stanze, dove egli aveva lasciato la sua motocicletta. Nella casetta non c'è luce elettrica. Il giovane è entrato nella camera saturata dei vapori di benzina, con una candela accesa, provocando la terribile esplosione. Una grossa trave, che lo scoppio ha stradicato dal soffitto, è finita di traverso e sospesa sopra il letto, dove stavano riposando la moglie del giovane, Cesarina Bottani, e i piccoli Franco e Cinzia. La trave ha trattenuto la caduta di alcuni pesanti blocchi, salvando la vita alla donna e ai due piccoli, che sono rimasti feriti soltanto leggermente. Nella foto: le rovine della casetta.

Per disgrazia da un commilitone

Ferito a revolverate un aviere a Ciampino

Il proiettile, dopo avergli trapassato l'avambraccio, si è conficcato nell'addome — Il feritore stava caricando la pistola

Un giovane aviere è morente al S. Giovanni, per un colpo di pistola partito dall'arma di un commilitone che lo ha colpito a bruciapelo. Il fatto è accaduto nell'interno dell'aeroporto di Ciampino. Dalle prime indagini dei carabinieri sembra che il colpo sia partito accidentalmente. Sull'episodio, comunque, viene mantenuto uno stretto riserbo, da parte delle autorità militari. Il fatto è avvenuto poco dopo le 16.30. Pietro Trano, un aviere ventunenne in forza ai servizi logistici, e Michele Carnevale un giovane di 22 anni in forza alla vigilanza aerea, si sono trovati insieme nella caserma destinata al corso di guardia. Hanno cominciato a indossare le bandoliere per prepararsi al turno di sorveglianza; poi Michele Carnevale ha estratto la pistola — una Beretta calibro 9 — ha fatto scorrere un paio di volte il carrello e ha inserito il caricatore. In quell'attimo è partito il colpo: Pietro Trano si è accasciato al suolo urlando, mentre il sangue sgorgava copioso da una ferita all'addome.

Colpito da un mattone

Un altro edile morente

Un altro edile in fin di vita: è stato colpito da un mattone caduto dall'alto di un muro in demolizione. Ora, l'operaio, Nando Petrangeli, di 39 anni, è ricoverato al S. Giovanni dove è stato ricoverato in osservazione. I sanitari hanno giudicato le sue condizioni gravissime: frattura probabile della base cranica. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio nel cantiere «Super edile», in via Urbana 152, durante i lavori per la costruzione di una tipografia. Stavano demolendo un muro. Non era stata prevista nessuna opera di protezione per gli edili. I quattro lavoravano senza il prescritto cimelio in testa, come dovrebbe avvenire in questi lavori. Ad un tratto da una altezza di quattro metri, si è staccato un mattone che ha colpito il Petrangeli in pieno capo. L'uomo è straziato a terra senza un grido. Soccorso è stato trasportato al S. Giovanni dove i medici l'hanno ricoverato in osservazione. Più tardi, i compagni di lavoro hanno informato la famiglia del Petrangeli, a Fosticeola, vicino a Rieti. L'edile è sposato e ha due figli. Ogni domenica si recava a trovarli, gli altri giorni dormiva in un lettino a ore, nella stessa via Urbana.

Il giorno piccola cronaca partito

Oggi, sabato 23 novembre 1963, ore 12.55, il sole sorge alle 7.34 e tramonta alle 16.43. La temperatura minima è di 14,5 gradi, massima di 16. Per ogni meteorologo prevedono cielo sereno.

Cifre della città

Oggi, sono nati 56 maschi e 50 femmine. Sono morti 25 maschi e 22 femmine dei quali 10 sono di età inferiore ai 15 anni. Matrimoni celebrati 2. Temperature: minima 2, massima 16. Per ogni meteorologo prevedono cielo sereno.

Anpi

I partigiani e i patrioti del quartiere Italia sono convocati in assemblea per domenica alle 10 in via Catinazzo 3. Invitato l'avvocato Luigi Cavalieri, vice presidente dell'Anpi provinciale.

Quantenario

Sabato 30, avrà luogo la cerimonia celebrativa del cinquantenario dell'ospedale psichiatrico «S. Maria della Pietà».

Enasarco

L'avvocato Paolo Cavezzati è stato riconfermato alla presidenza dell'ENASARCO.

Zoo

Domenica, l'ingresso al giardino zoologico sarà a prezzi popolari: cento lire a persona.

Lutti

E' deceduta ieri la signora Adele Tagliolini, madre dell'assessore all'Urbanistica del Comune, dott. Amerigo Petrucci. I funerali avranno luogo nella Basilica di S. Lorenzo al Velabro alle ore 10 di domani. Alla famiglia della scomparsa e, in particolare, all'assessore Petrucci, le nostre condoglianze.

E' morto a 62 anni il compagno Giulio Tassi, vecchio militante comunista, ex segretario della Camera del lavoro di Ostia e dirigente della nostra sezione. I funerali avranno luogo oggi alle 15.30 muovendo da via Grimaldi Casta. Alla moglie, Zelinda, e alla figlia giungano le condoglianze dei compagni di Ostia e dell'Unità.

Convocazioni

Ore 19. Congresso dei comunisti della BORGHESA FRANCESINA. Indirizzo: Francesco Accioni, Presidente Alberto Ferruti. I lavori proseguiranno domani mattina e pomeriggio, ore 19.30. NIJOVA ALESSANDRINI, 2) Comitato politico e dirigente (Minterchi). Ore 18. PRIMA PORTA, attivo (Antonucci). Ore 12. Comitato politico e dirigenti sindacali ATAC in FEDERAZIONE (Fredduzzi).

ADELE PETRUCCI
Roma, 22-11-1963